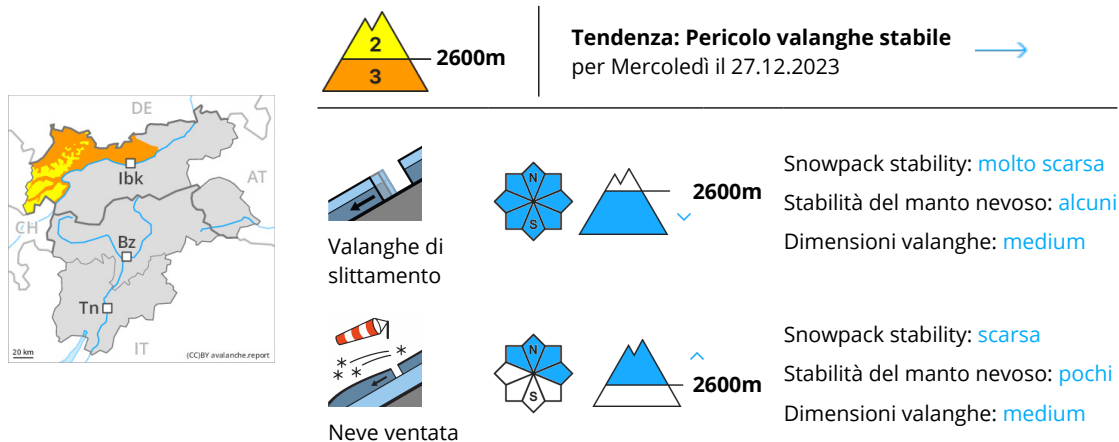


Grado Pericolo 3 - Marcato



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve. Neve ventata in quota.

Sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi a tutte le esposizioni specialmente al di sotto dei 2600 m circa. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati ripidi estremi sono possibili isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili al di sopra dei 2600 m circa. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche e nei canali. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il tempo sarà molto mite. Le condizioni meteo hanno provocato una netta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2600 m circa.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2000 m. Il sole e il calore causeranno sui pendii soleggiati ripidi un rapido ammorbidimento del manto nevoso.

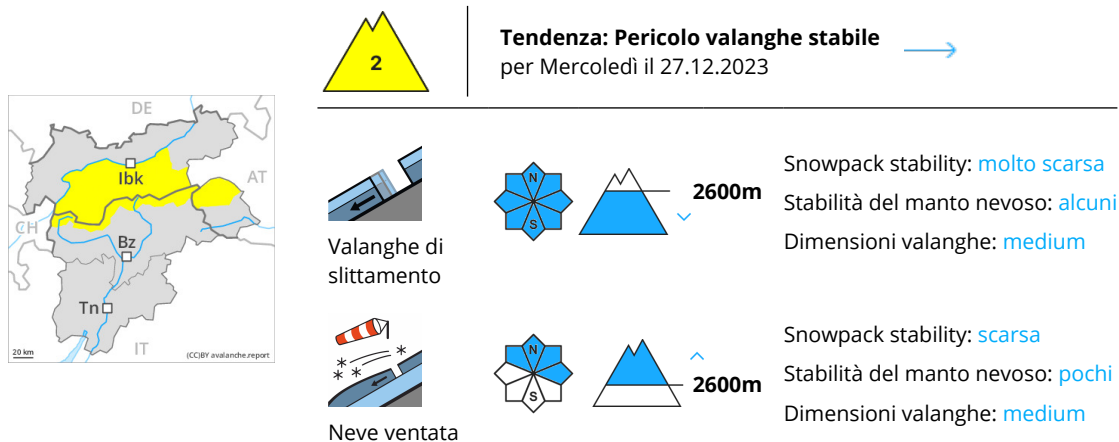
Tendenza

La neve slittante è la principale fonte di pericolo.



Gli accumuli di neve ventata non sono più instabili.

Grado Pericolo 2 - Moderato



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve. Neve ventata in quota.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò sui pendii erbosi ripidi a tutte le esposizioni specialmente al di sotto dei 2600 m circa. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono a livello isolato ancora distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata ben visibili dovrebbero essere evitati sui pendii molto ripidi.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati ripidi estremi sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il tempo sarà molto mite. Le condizioni meteo hanno provocato una netta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2600 m circa.

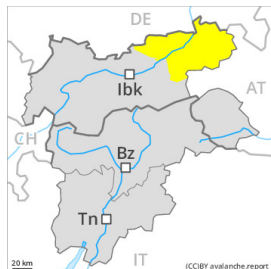
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2000 m. Il sole e il calore causeranno sui pendii soleggiati ripidi un rapido ammorbidimento del manto nevoso.

Tendenza

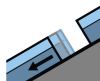
La neve slittante è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata non sono più instabili.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 27.12.2023



Valanghe di
slittamento



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò sui pendii erbosi ripidi a tutte le esposizioni. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggati ripidi estremi sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

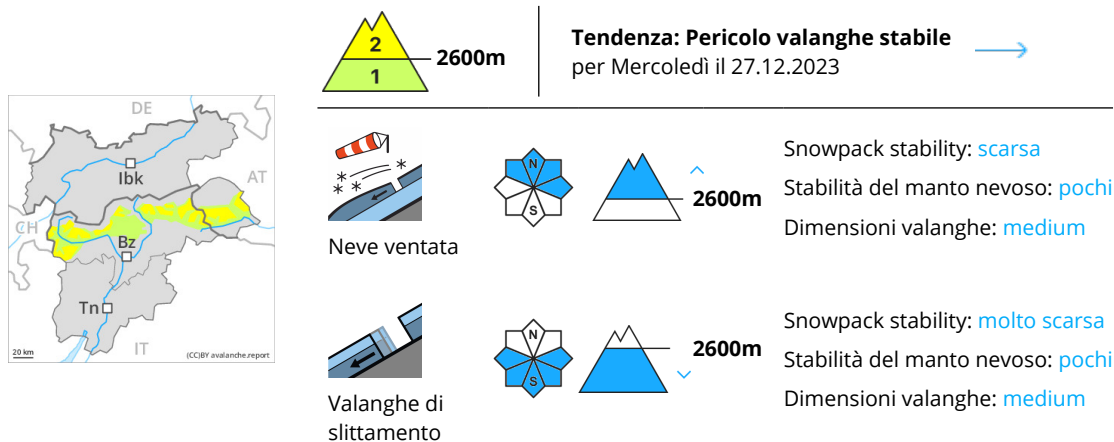
st.2: valanga per scivolamento di neve

Il tempo sarà molto mite. Le condizioni meteo hanno provocato una stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco. Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2000 m. Il sole e il calore causeranno sui pendii soleggati ripidi un rapido ammorbidimento del manto nevoso.

Tendenza

La neve slittante è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Neve ventata in quota. Ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte ancora instabili sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2600 m circa. Essi possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, come pure nelle conche e nei canaloni.

Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere gli strati più profondi, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa nelle regioni con tanta neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra del limite del bosco. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati ripidi un inumidimento del manto nevoso.

Alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è bagnato.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte. Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe in diminuzione**
per Mercoledì il 27.12.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono in parte ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati rocciosi sono possibili isolate valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

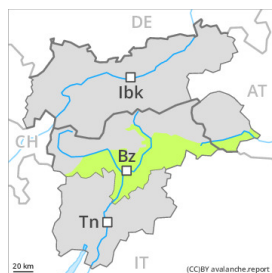
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii vicino alle creste ombreggiate ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è umido.

Tendenza

Le condizioni meteorologiche consentiranno un graduale miglioramento delle condizioni. La situazione valanghiva è in molti punti piuttosto favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 27.12.2023

Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono ben individuabili e non possono praticamente più subire un distacco. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2600 m circa. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii solegggiati molto ripidi sono possibili isolate valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Il manto nevoso è piuttosto stabile. Gli accumuli di neve ventata non sono più instabili. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii solegggiati ripidi un inumidimento del manto nevoso.

Alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è bagnato.

Tendenza

La situazione valanghiva è in molti punti piuttosto favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 27.12.2023

La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione devono essere valutati con attenzione. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe umide aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Manto nevoso

L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra del limite del bosco. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Specialmente alle quote di bassa e media montagna è presente poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà sui pendii soleggiati ripidi.